

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

esaminata la richiesta di cui alla nota prot. n del,
AUTORIZZA
il dipendente
allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, secondo quanto previsto nel seguente
ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE
La/Il sottoscritta/o,
dipendente presso l'Amministrazione provinciale dell'Aquila, e la/il sottoscritta/o
dichiarano di ben conoscere ed accettare
la disciplina d lavoro agile, di cui al documento di "Organizzazione del Lavoro Agile e delle sue
modalità di attuazione e sviluppo", approvato con decreto presidenziale n del,
attualmente vigente, e
CONVENGONO
1 Oggetto

1. Oggetto

che il/la dipendente è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alle prescrizioni stabilite nel documento di Organizzazione del lavoro agile, sopra richiamato, stabilendo altresì:

- la data di avvio de	lla prestazione di lavoro a	ngile:	;		
- la data di fine della	a prestazione lavoro agile	:	;		
- il/i giorno/i settimanale/i per la prestazione in modalità agile					
della seguente dotaz	zione:	-	a remoto, si prevede l'utilizzo		
			(specificare).		
ovvero dotazione	tecnologica	fornita	dall'Amministrazione:		
			(specificare).		
2. (eventuale) <u>Luog</u>	o/luoghi di lavoro				
3. Fascia di contatta	bilità obbligatoria del dip	<u>endente</u>	·		
	mattina dalle ore ore alle ore		in caso di giornata con rientro		
4. Fascia di disconn	essione				
È individuata dalle	ore alle ore	·			

5. Potere direttivo, di controllo e disciplinare

La prestazione in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali dell'Ente. Tra dipendente in lavoro agile e il Dirigente del Settore sono condivisi, in coerenza con il Piano della Performance, i seguenti obiettivi puntuali:			
Il materia di acutualla culla manetazione man al di franzi dei la cali dell' A municiata di cardicita del			
Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali dell'Amministrazione si espliciterà,			
di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.			
Al termine della giornata lavorativa svolta in modalità agile (ovvero, ogni),			
il dipendente è tenuto a redigere una breve relazione dell'attività svolta, inviando la stessa al rispet-			
tivo Dirigente del Settore o al Responsabile di riferimento e avendo cura di segnalare eventuali cri-			
ticità riscontrate, problemi insorti ovvero eventuali suggerimenti.			
Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione della prestazione, secondo il sistema previsto dal			
Regolamento attualmente vigente.			
Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento del/della			
dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione			
dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice			
di comportamento.			
Le parti si danno atto che, secondo la loro gravità, e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale			
vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali			
dell'Amministrazione danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate			
nella normativa vigente.			
Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente accordo può comportare l'esclusione da			
un eventuale rinnovo dello stesso.			

6. Recesso e revoca dall'Accordo

Il presente Accordo è a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81:

- in presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dal presente accordo prima della scadenza del termine;
- ciascuno dei contraenti può, inoltre, recedere dal presente accordo in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni; nel caso di lavoratore agile disabile, ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione non può essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro

In caso di revoca o recesso, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro dal giorno successivo alla comunicazione della revoca, la quale potrà avvenire per e-mail ordinaria personale e/o per PEC; l'avvenuto recesso o revoca dell'Accordo individuale è comunicato dal Dirigente/Responsabile al Servizio Personale. In caso di trasferimento del dipendente ad altro settore/dipartimento, l'Accordo individuale cessa di

avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.

7. Presenza in sede

L'Amministrazione si riserva di richiedere la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento per esigenze di servizio rappresentate dal Dirigente di riferimento; il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

8. Informativa

Il dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto nell'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui, con la sottoscrizione del presente Accordo, conferma di avere preso visione.

Data	
Firma del Dirigente del Settore	Firma del dipendente